



Presidi per la qualità della vita



## CASI CONCRETI



Assaporare nuove dimensioni del vivere nella normalità quotidiana: alcune esperienze vere, vissute in ambito Gea.  
Storie concrete che raccontano percorsi dagli esiti confortanti. Quando ritorna il sorriso che si credeva spento.

### Il sorriso di Mario

Il ragazzo (che chiameremo Mario) proveniva a Gea da una comunità per minori. In precedenza aveva avuto un percorso molto difficile. In Gea ha trovato le occasioni per uscire dal suo isolamento. Dopo cinque mesi si sono evidenziate le prime aperture, e poi sempre di più. Adesso è adeguato alle relazioni nel gruppo e anche all'esterno, tanto che svolge una propria attività lavorativa a livello professionale.



### Lo sguardo di Ester

Una signora di mezza età che chiameremo Ester, proveniva da un contesto sociale molto arretrato, con un marito particolarmente violento e figli dati in adozione. Si prostituiva. Si ubriacava. E' arrivata in Gea in condizioni psico-fisiche degradate. Nel percorso di inserimento, che dura tuttora, ha sperimentato una condotta di vita e un contesto relazionale affettivo prima per lei sconosciuto, che ha determinato la normalizzazione dei suoi comportamenti.

### La via di Raul

Morto il padre, la persona che chiameremo Raul ha visto infrangersi il rapporto simbiotico con la figura materna. E' diventato violento con gli altri e con sé stesso. Arrivato in Gea, dopo il periodo di osservazione prevista dal protocollo, ha superato i problemi dovuti al contesto familiare e oggi si può dire perfettamente integrato.

